

GHIDONI BIOAMMENDANTI

*L'ammendante compostato
vegetale di qualità*



Perchè Ghidoni Bioammendante?

Ghidoni Bioammendante nasce dall'osservazione delle esigenze delle aziende agricole, specializzate nella produzione di colture intensive, di utilizzare sostanze organiche di provenienza sicura per ottenere coltivazioni di prestigio riducendo le dosi di concimi minerali.

Il compostaggio è la produzione di fertilizzanti a partire da rifiuti organici che vengono decomposti biologicamente in condizioni controllate.



Perche usare il compost?

Il compost vegetale Ghidoni Bioammendante:

- mediante una fertilizzazione equilibrata, apporta la sostanza organica necessaria a compensare quella che si degrada fisiologicamente nel tempo o a seguito delle lavorazioni;
- è totalmente privo di fitotossicità;
- apporta sostanze nutritive indispensabili (quali azoto, fosforo, potassio, magnesio, calcio, zolfo ed altri microelementi) che legati alla sostanza organica ne consentono un rilascio graduale e progressivo nel rispetto dei cicli colturali anche per più anni;
- esso è ricco di amminoacidi e di sostanze uniche che favoriscono lo sviluppo e la stimolazione di ormoni, vitamine e altri elementi stimolatori della crescita;
- fornisce nutrimento ai microrganismi utili già esistenti nel terreno e destinati a contrastare i parassiti delle piante;
- contribuisce ad annullare gli effetti delle sostanze tossiche provenienti dai prodotti chimici utilizzati o naturalmente presenti nel terreno;
- favorisce l'aggregazione delle sostanze minerali della struttura del terreno;

- permette di conservare gli elementi nutritivi del terreno incrementando la capacità di scambio;
- grazie ad un'azione di permeabilità trattiene l'acqua limitando le irrigazioni, e resiste alla siccità, tutto ciò rende i terreni argillosi meno compatti e quelli sabbiosi meno permeabili.

Da dove proviene il compost Ghidoni Bioammendante?

Il compost di Ghidoni Bioammendante viene ricavato dai rifiuti vegetali della sola frazione verde, sono pertanto assenti fanghi di qualsiasi genere, scarti di rifiuti animali o organici.



La lavorazione alla quale viene sottoposto il compost Ghidoni Bioammendante lo rende privo di semi vitali di erbe infestanti e di sostanze organiche pericolose, inoltre risulta inodore pertanto facile da distribuire senza dover incorrere nel rischio di sgradevoli miasmi, in particolare in caso di interrimento e/o spargimento anche in prossimità di vie di comunicazione, centri abitati o costruzioni di sorta, evitando il rischio di possibili sanzioni.

Perchè usare il compost Ghidoni Bioammendante?

Il compost Ghidoni Bioammendante è un AMMENDANTE COMPOSTATO VERDE (ACV) ai sensi dell'allegato 2 D.Lgs. 217/2006 pertanto:

- ha un'origine esclusivamente vegetale;
- ha un PH stabile che limita quindi gli effetti dannosi della salinità;
- non attira insetti molesti (mosche, ecc.)
- non contiene metalli salvo che in minima parte se presente nelle ramaglie e nel verde utilizzati per la sua lavorazione;
- è inodore;
- può essere utilizzato sia in aree extra urbane che in prossimità di aree urbane.

Abitazioni private in centri residenziali



Giardini e Parchi di aree urbane



Campi sportivi



Agricoltura



Come si presenta il compost Ghidoni Bioammendante?

L'Ammendante Compostato Verde di Ghidoni Bioammendante:

- è soffice e resiste meglio al passaggio di mezzi agricoli;
- ha una granulometria compresa tra 0 e 20 mm che ne rende facile la distribuzione;
- è un materiale organico scuro, leggero, con odore organico vegetale tipico del terriccio di bosco ed una volta distribuito è pressoché inodore;
- un metro cubo pesa tra i 500 ed i 650 Kg a seconda dell'umidità che oscilla tra il 35% e il 40%.



❖ Le caratteristiche chimiche (valori medi):

| | |
|----------------------------|---------------------|
| - rapporto C/N | 12,5 |
| - ph | 6,0/8,5 |
| - umidità | 35/40% |
| - rame | minore di 150 mg/Kg |
| - zinco | minore di 500 mg/kg |
| - azoto organico | 2% sul secco |
| - carbonio organico | 25% sul secco |
| - carbonio umico e fulvico | 7% sul secco |

Come e dove viene lavorato il compost vegetale Ghidoni Bioammendante?

La Ditta ha un impianto di recupero e trattamento delle matrici organiche mediante compostaggio.



L'impianto tecnologico si presenta come un'area attrezzata per

- la messa in riserva (attività R13) di “rifiuti verdi” (non pericolosi) strettamente funzionante alla successiva fase di trattamento svolta nell'impianto stesso;
- il trattamento dei rifiuti di cui sopra finalizzato al recupero e riutilizzo degli stessi (attività R3);
- il deposito delle materie prime secondarie prodotte;
- lo stoccaggio dei rifiuti prodotti nelle operazioni di recupero.

Sebbene sia possibile un compostaggio anaerobico, la Ditta utilizza un processo aerobico che permette di ottenere un prodotto biologicamente stabile in cui la componente organica presenta un elevato grado di evoluzione.

Il compostaggio avviene attraverso un processo di trasformazione biologica aerobica delle matrici, che evolve attraverso uno stadio termofilo e porta alla stabilizzazione ed umidificazione della sostanza organica.

Il processo viene condotto in modo da assicurare:

- ❖ Il controllo dei rapporti di miscelazione e delle caratteristiche chimico fisiche delle matrici organiche di partenza;
- ❖ Il controllo dei parametri chimico-fisici di processo;
- ❖ Un apporto di ossigeno sufficiente a mantenere le condizioni aerobiche della massa.

Durante il processo il materiale, disposto in cumuli di altezza pari a 3,00 metri circa, subisce una perdita di peso per l'innescio delle prime reazioni di fermentazione a scapito delle frazioni di materiale organico più fortemente compostabili.



La durata totale del processo è pari ad almeno 90 giorni comprendenti:

- ❖ Una **fase di biossidazione** durante la quale viene assicurato un apporto di ossigeno alla massa mediante rivoltamenti periodici eseguiti con mezzi appropriati;
- ❖ Una **fase di maturazione**.



Come usare il compost Ghidoni Bioammendante?

| Coltura | Dosi consigliate |
|---------------------------------------|--|
| Frumento e Orzo | <i>15/20 tonnellate per ettaro prima dell'aratura</i> |
| Frutteti | <i>25/30 tonnellate per ettaro ogni tre anni (interrato)</i> |
| Vigneti | <i>20/25 tonnellate per ettaro ogni tre anni (interrato)</i> |
| Impianto di Frutteti e Vigneti | <i>40/45 tonnellate per ettaro prima dello scasso</i> |
| Mais | <i>30/35 tonnellate per ettaro prima dell'aratura</i> |
| Barbabietola da zucchero | <i>20/25 tonnellate per ettaro prima dell'aratura</i> |
| Erba | <i>20/25 tonnellate per ettaro prima dell'aratura</i> |
| Colture orticole | <i>4/5 tonnellate per 1000 metri cubi</i> |
| Colture da biomassa | <i>10/15 tonnellate per ettaro prima del trapianto</i> |





Ghidoni Bioammendanti realizza

da questo



a questo

